BOLLETTINO
DISPONIBILITÀ DI RISORSA IDRICA
VENETO

ANBI VENETO

Dicembre 2023

In collaborazione con

Radarmeteo Hypermeteo

INDICE

DICEMBRE 2023

BOLLETTINO SULLA DISPONIBILITÀ DI RISORSA IDRICA IN VENETO

PAGINA 3
Fattori chiave per la risorsa idrica

PAGINA 4
Premessa

PAGINA 5
Risorse nivali

PAGINA 6
Invasi montani

PAGINA 7
Piovosità

PAGINA 9
Distribuzione delle precipitazioni

PAGINA 10
Situazione dei corsi d'acqua

PAGINA 11
Acque sotterranee

PAGINA 12
Anomalia di temperatura

PAGINA 13
Indice S.P.E.I. a tre mesi NOVITÀ

PAGINA 14
Valutazione della disponibilità idrica

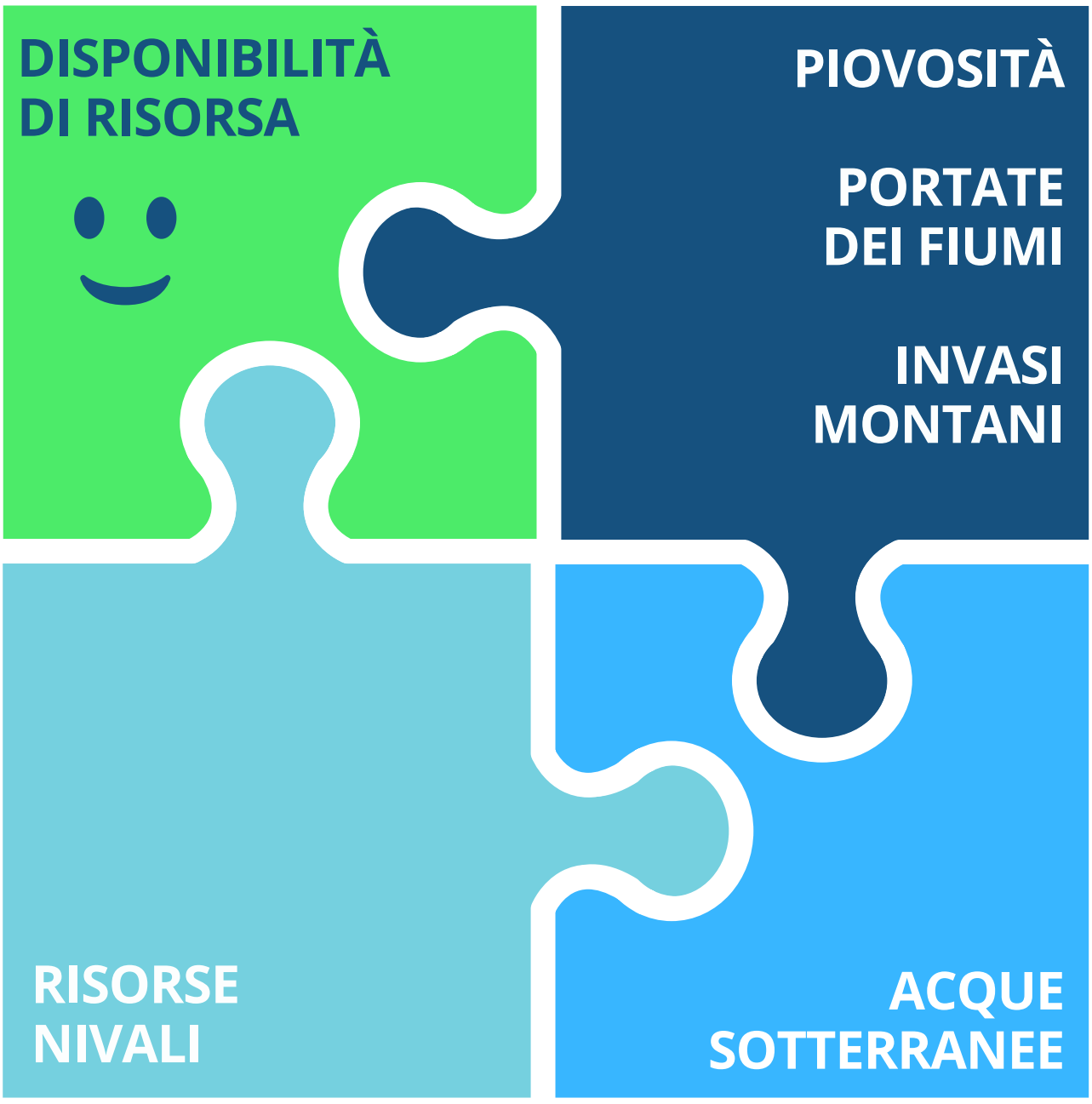
PAGINA 15
Indicatori sintetici della disponibilità idrica

ANBI VENETO
ASSOCIAZIONE REGIONALE CONSORZI GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE

FATTORI CHIAVE PER LA RISORSA IDRICA

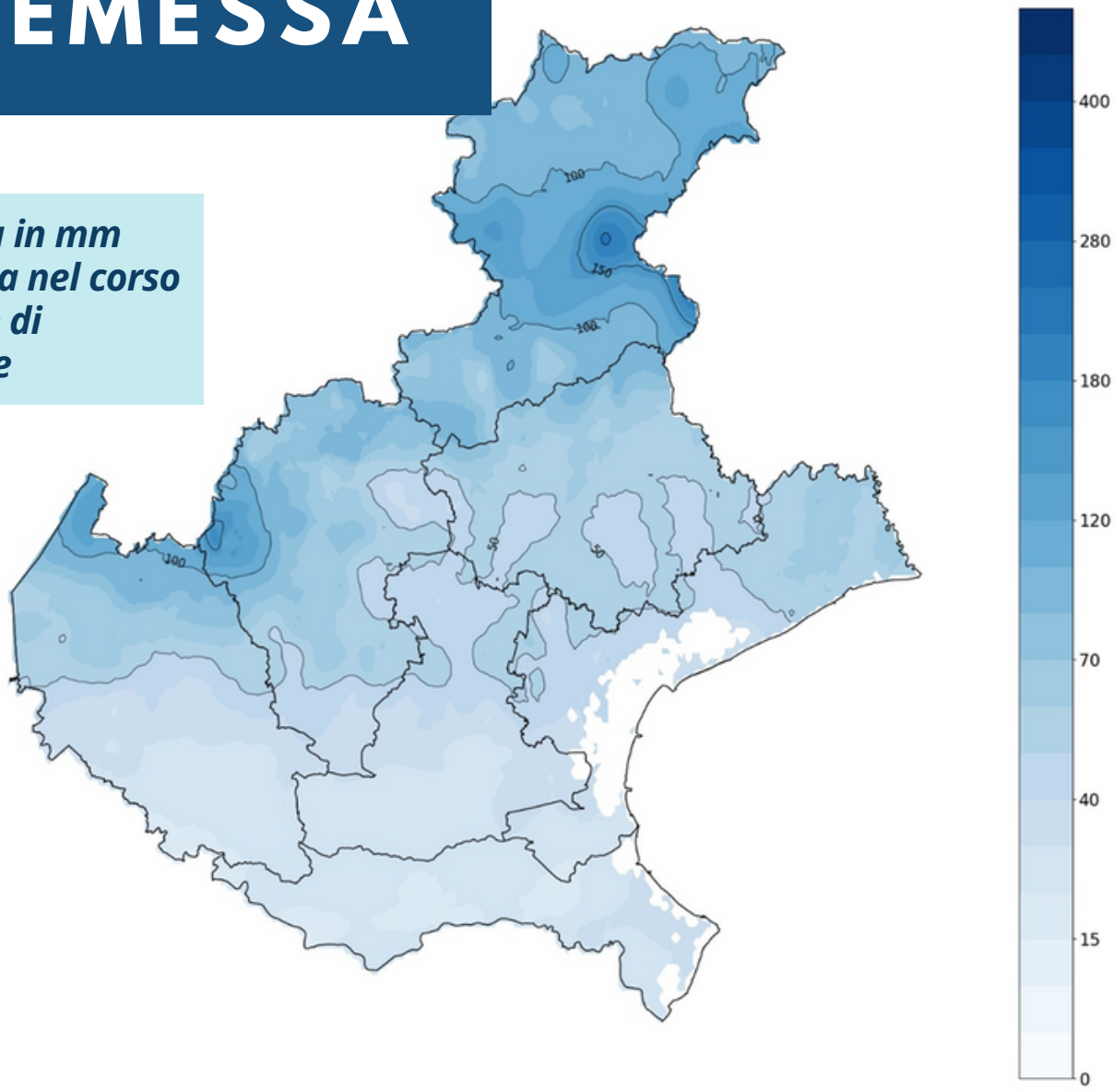
La Disponibilità di risorsa ogni mese sarà valutata in base all'andamento dei fattori chiave indicati nella grafica.

CRITICA SCARSA NORMALE



PREMESSA

Piovosità in mm registrata nel corso del mese di Dicembre



Nel mese di DICEMBRE le precipitazioni medie sono state inferiori del 23% rispetto al valore atteso, comunque concentrate nello spazio di circa 3 giorni (1, 13 e 31).

Il valore medio di precipitazione di 63 mm contro una media storica di 82 mm, vede comunque una distribuzione estremamente disomogenea sul territorio. Si va dagli oltre 200 mm occorsi nel bellunese, ai 50 nelle zone pedemontane ai 10 mm del rodigino.

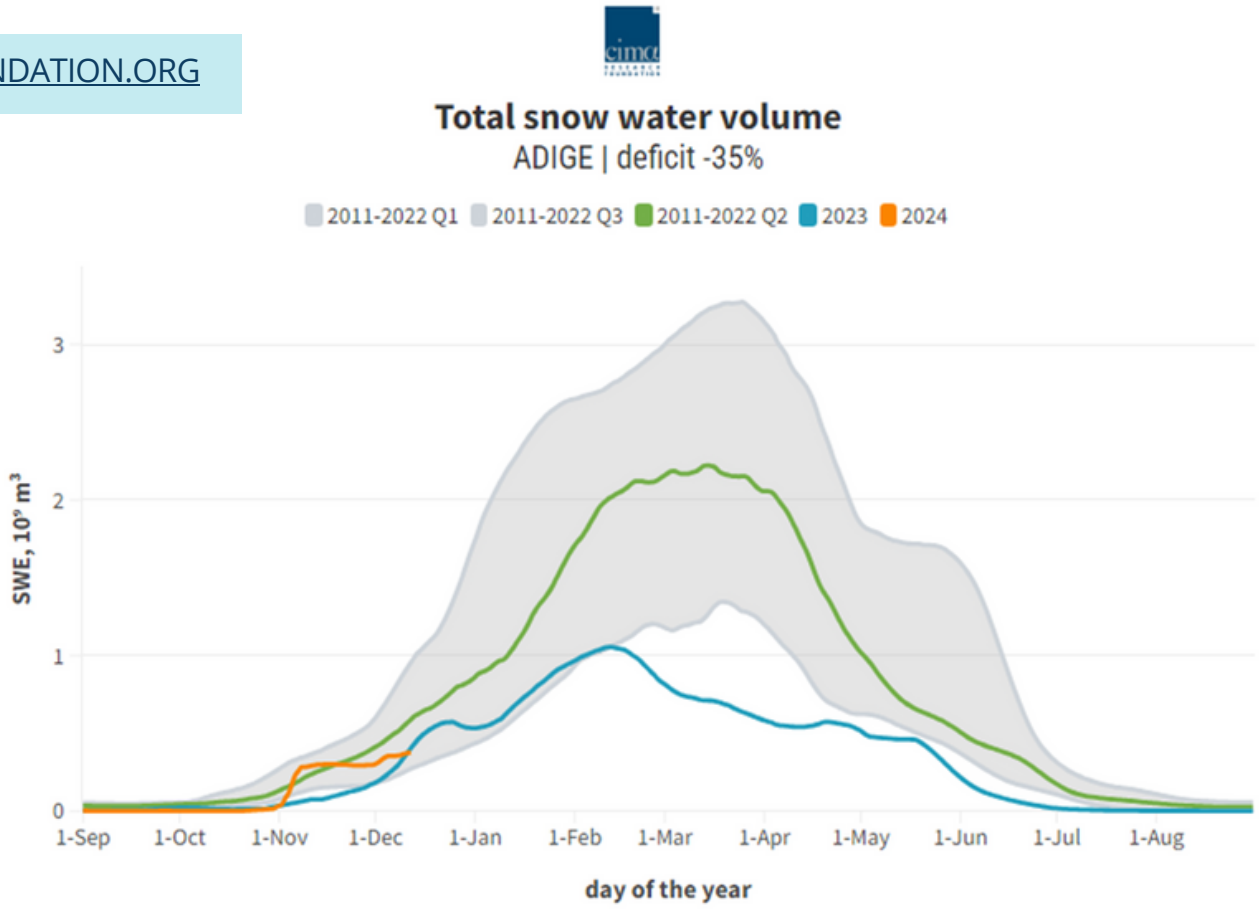
RISORSE NIVALI

L'inizio del mese è stato fresco rispetto alla temperatura media storica, subito seguito da una fase calda culminata a Natale facendo registrare il giorno più caldo del mese;

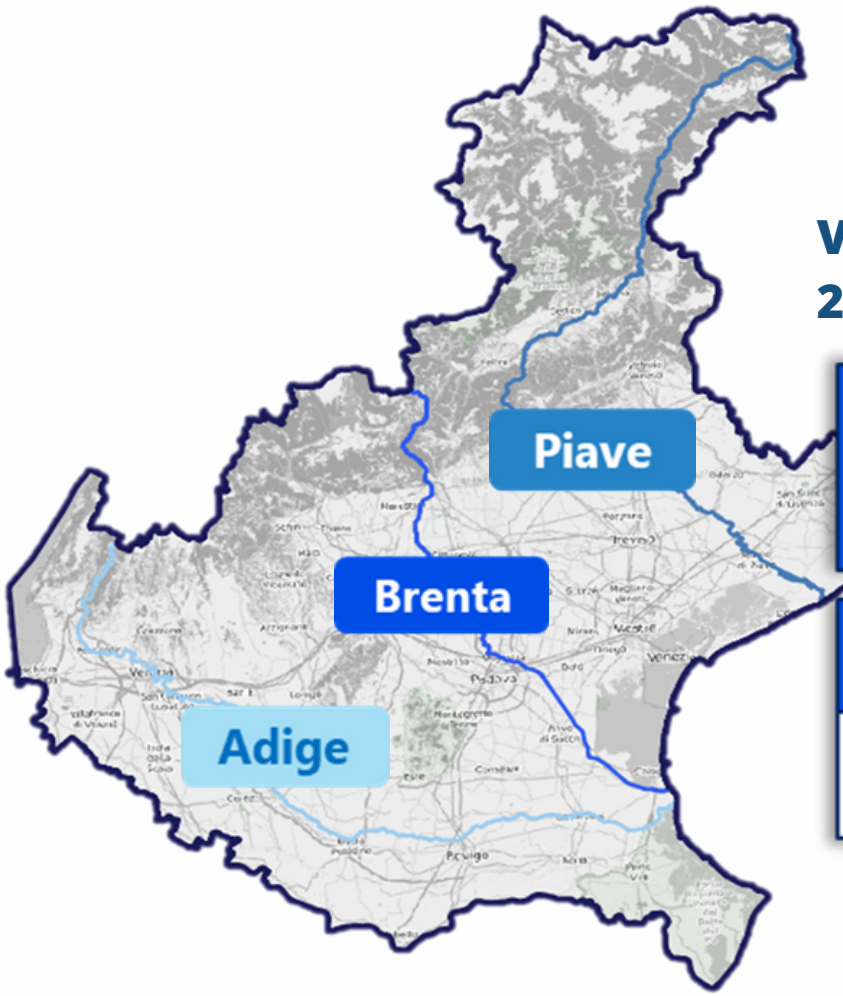
Le tanto attese nevicate sono state registrate nel corso di tutto il mese, che si è concluso comunque con scarsi accumuli (-29% nelle Dolomiti rispetto alla media e – 50% nelle Prealpi – dati ARPAV)

L'aumento delle temperature massime registrato rimane un segnale molto preoccupante per la futura tenuta delle riserve nivali.

WWW.CIMAFOUNDATION.ORG



INVASI MONTANI



Volume Invasato:
23,1 Milioni di mc **60%**

Invasi sul bacino del Brenta

- Corlo

Volume utile di regolazione:
38 Milioni di mc

Volume Invasato:
- - - Milioni di mc **- - - %**

Invasi sul bacino dell'Adige

- Santa Giustina
- San Valentino – Resia
- Vernago
- Zoccolo
- Gioveretto
- Stramentizzo

Volume utile di regolazione:
393 Milioni mc

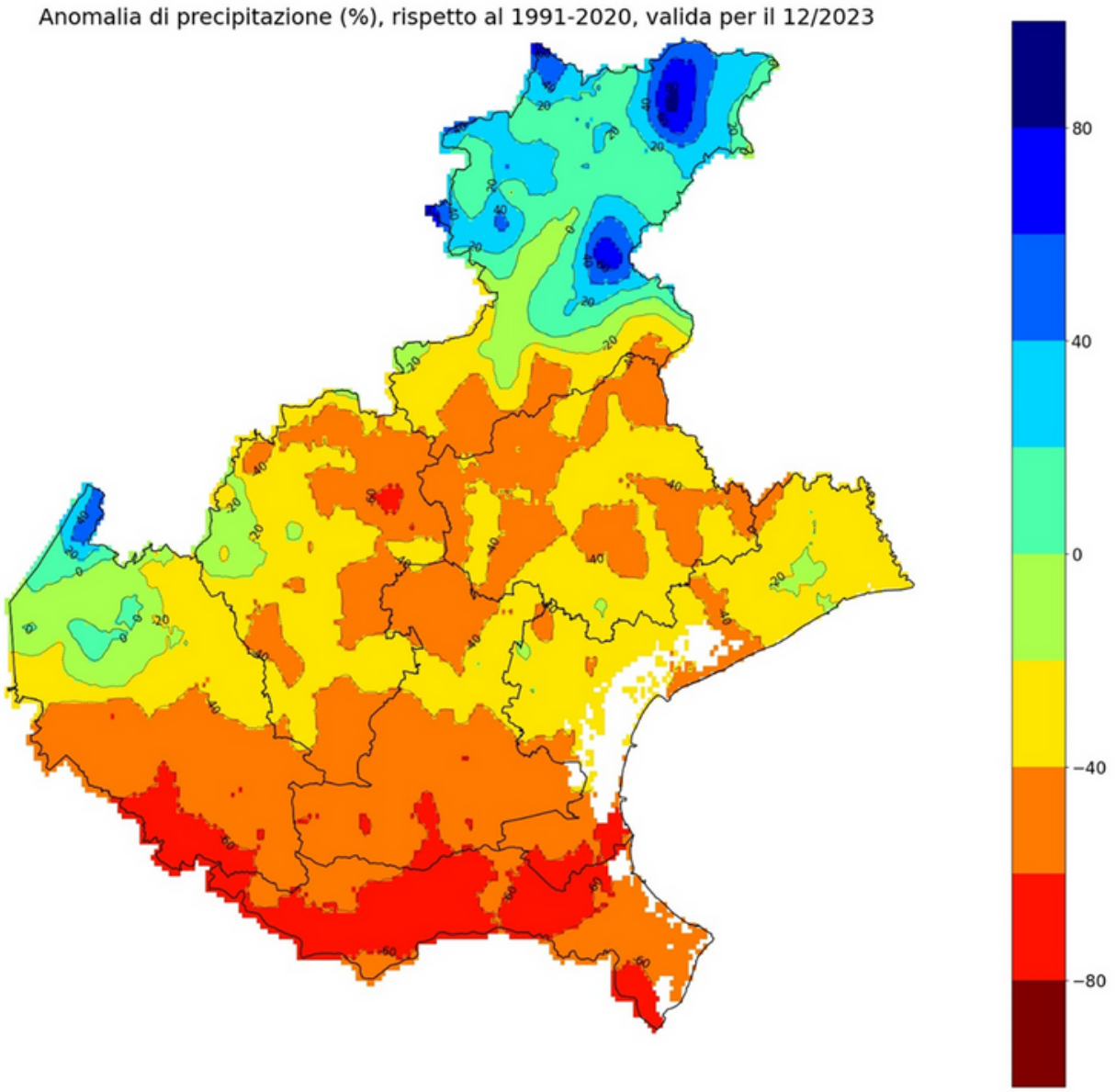
Volume Invasato:
104,5 Milioni di mc **62%**

Invasi sul bacino del Piave

- Pieve di Cadore
- Mis
- S. Croce

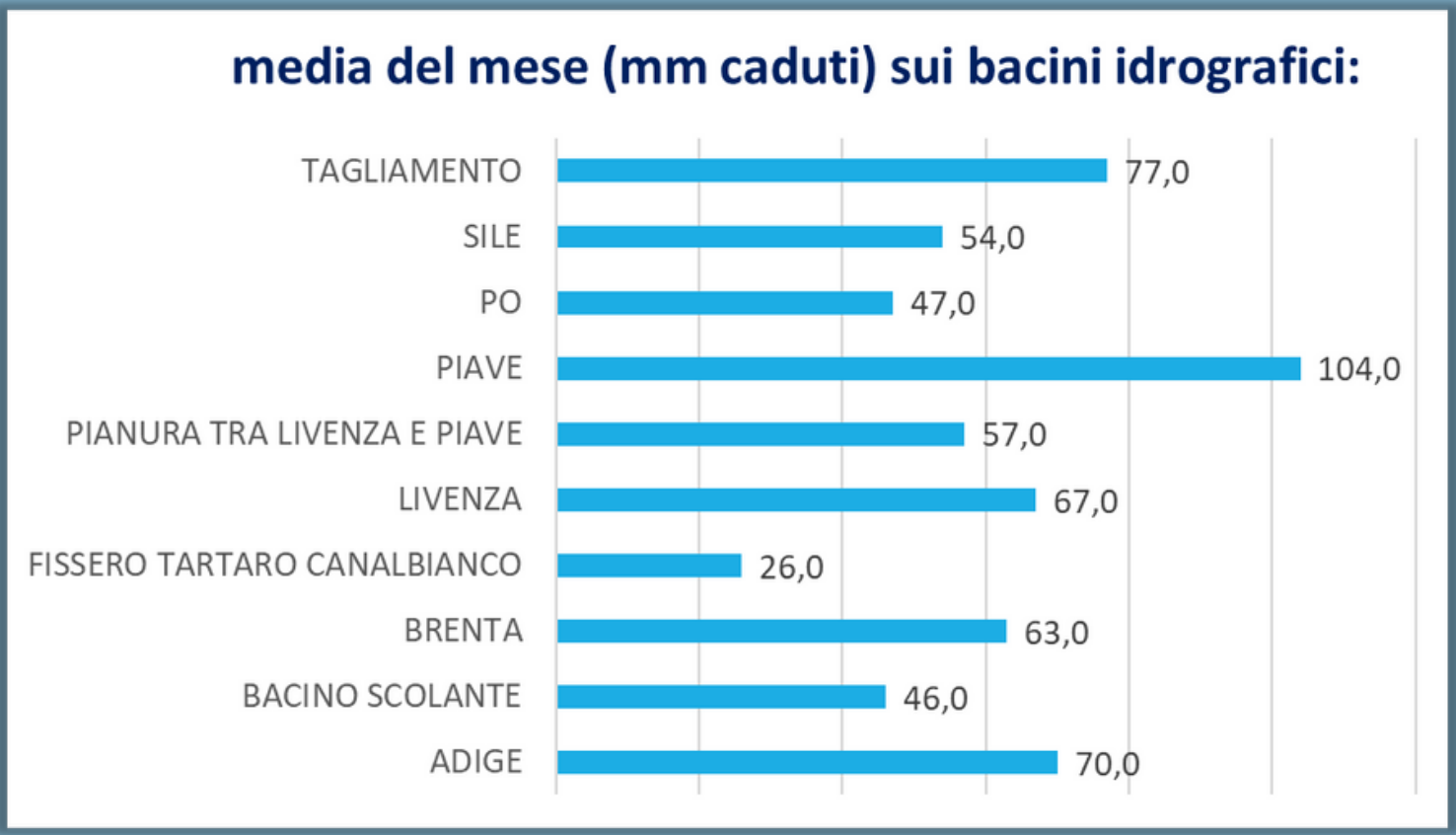
Volume utile di regolazione:
167 Milioni mc

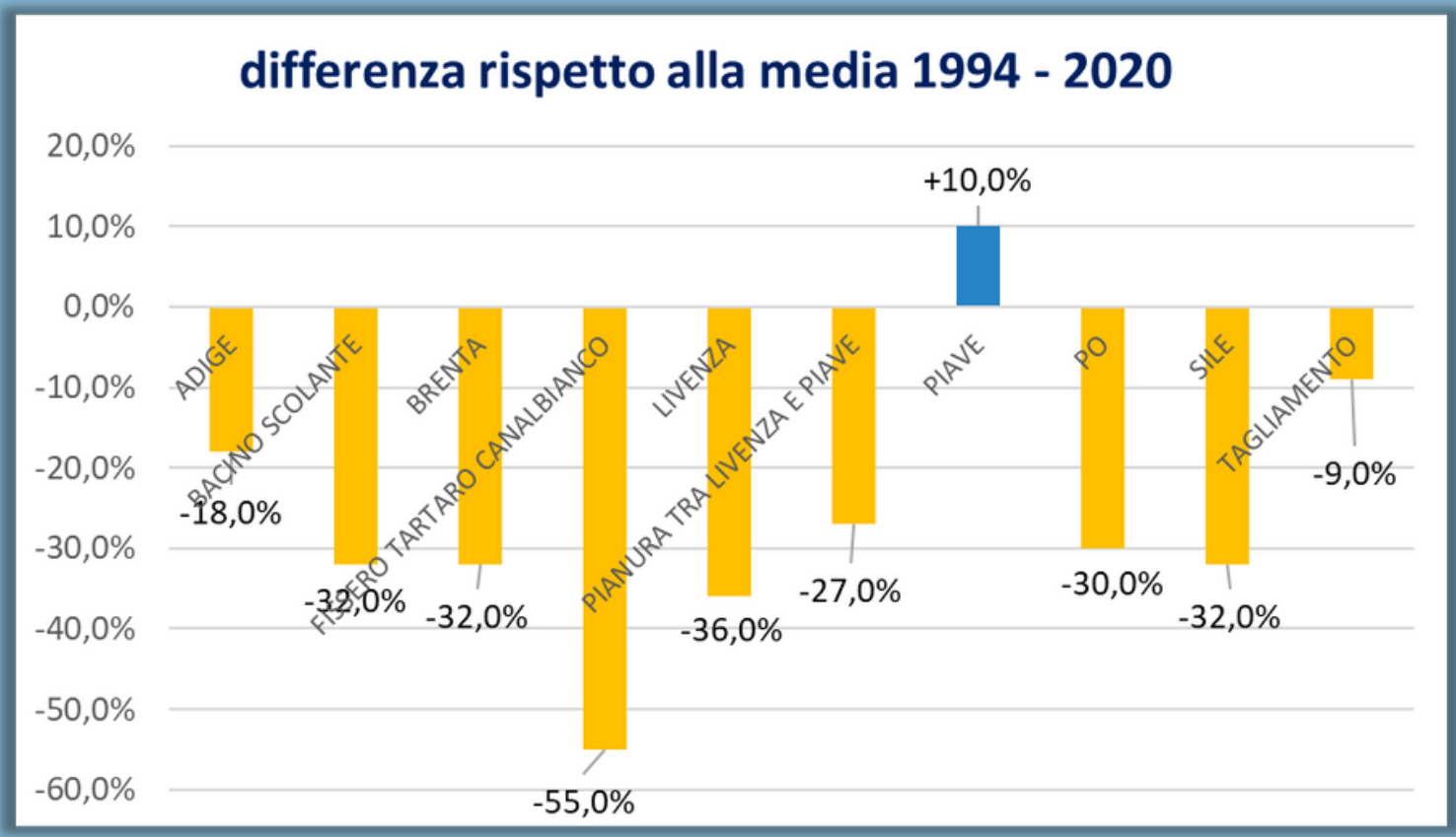
PIOVOSITÀ



Se le precipitazioni medie a scala regionale sono state complessivamente poco sotto la media si registra una netta disparità nella distribuzione delle piogge che ha visto la parte centro meridionale della regione in grave deficit rispetto agli apporti medi storici.

PIOVOSITÀ

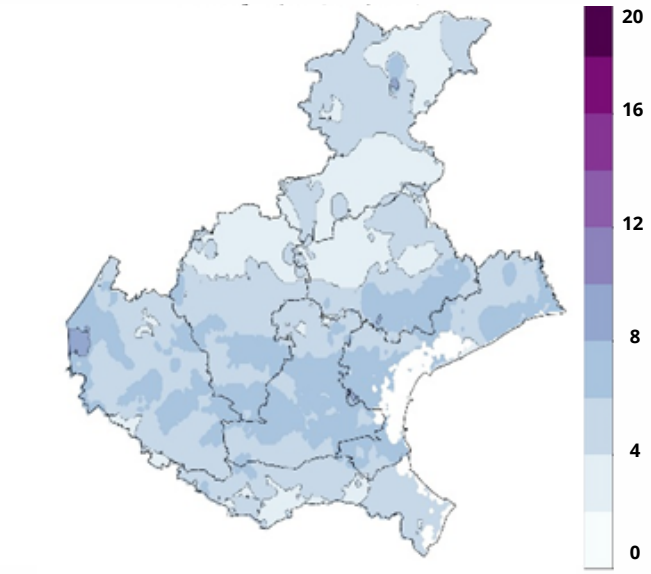




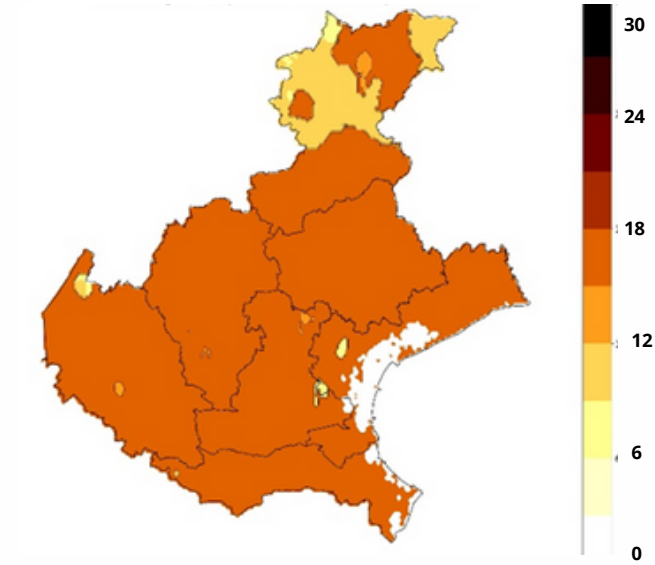
Fonte dati: Arpav

DISTRIBUZIONE DELLE PRECIPITAZIONI

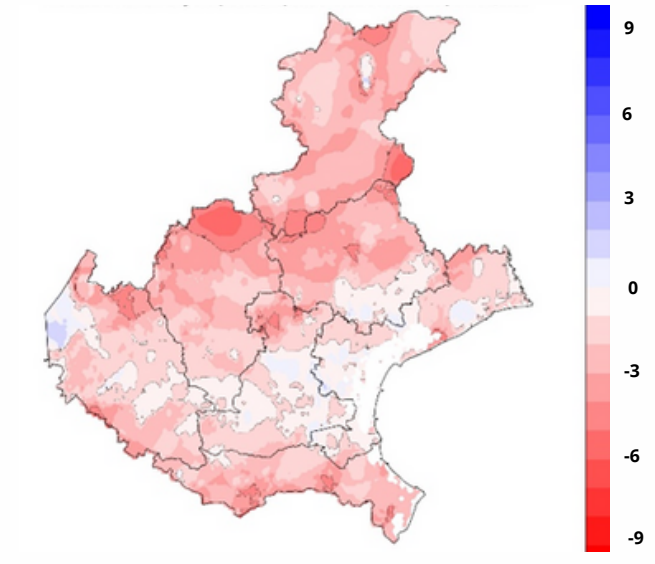
Nei comprensori dei Consorzi di bonifica complessivamente è stato registrato un numero di giorni piovosi generalmente inferiore alla media storica con lunghi periodi senza alcuna precipitazione



Numero di giorni piovosi nel mese di Novembre



Numero di giorni non piovosi consecutivi



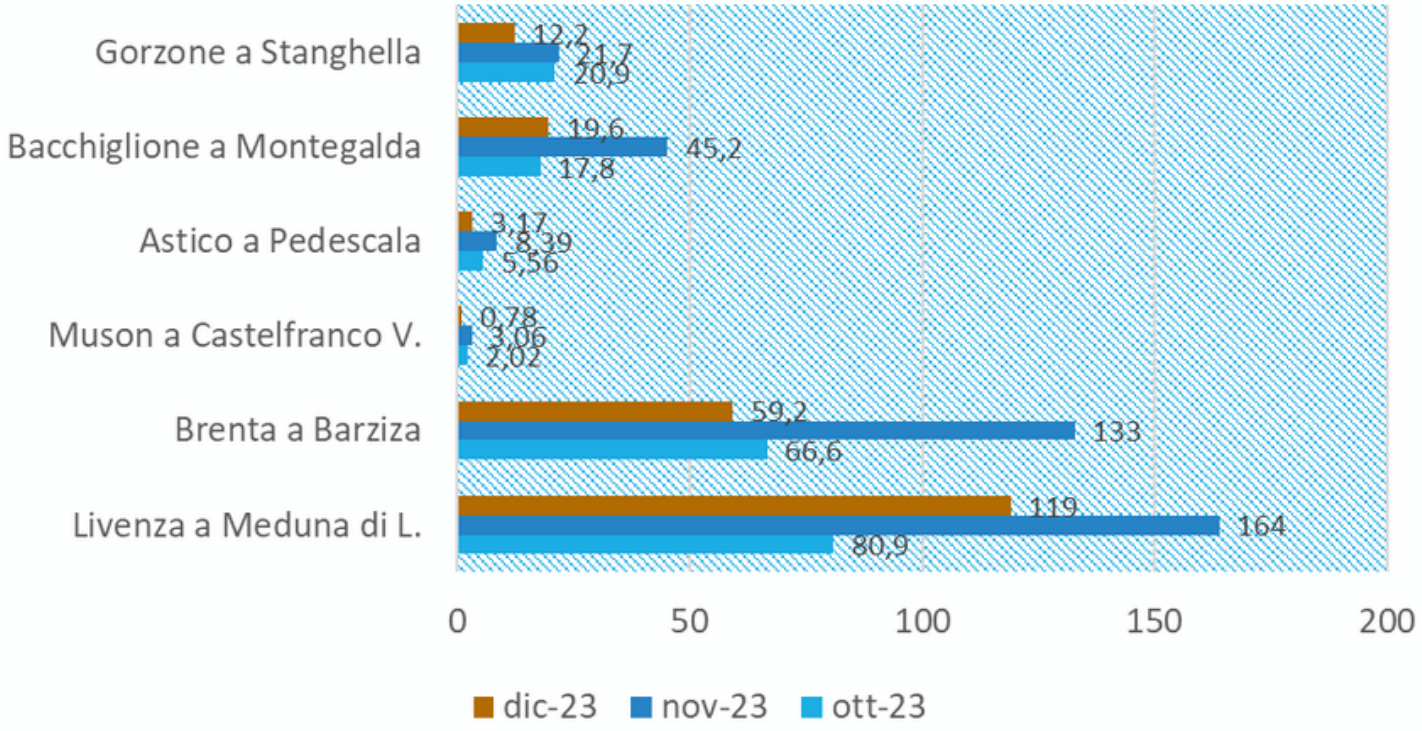
Differenza nel numero di giorni piovosi nel mese rispetto alla media storica

SITUAZIONE DEI CORSI D'ACQUA

Portata media del mese

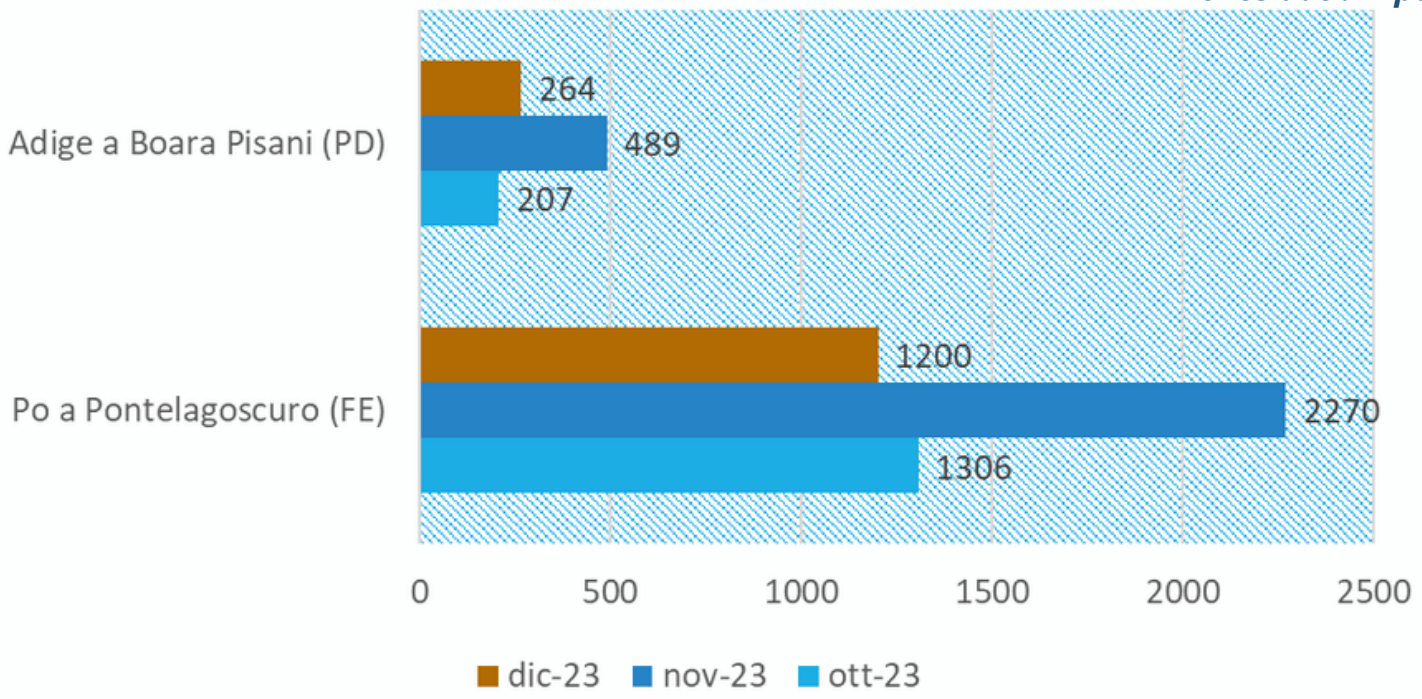
Andamento delle portate (mc/s) - media del mese

Fonte dati: Arpav

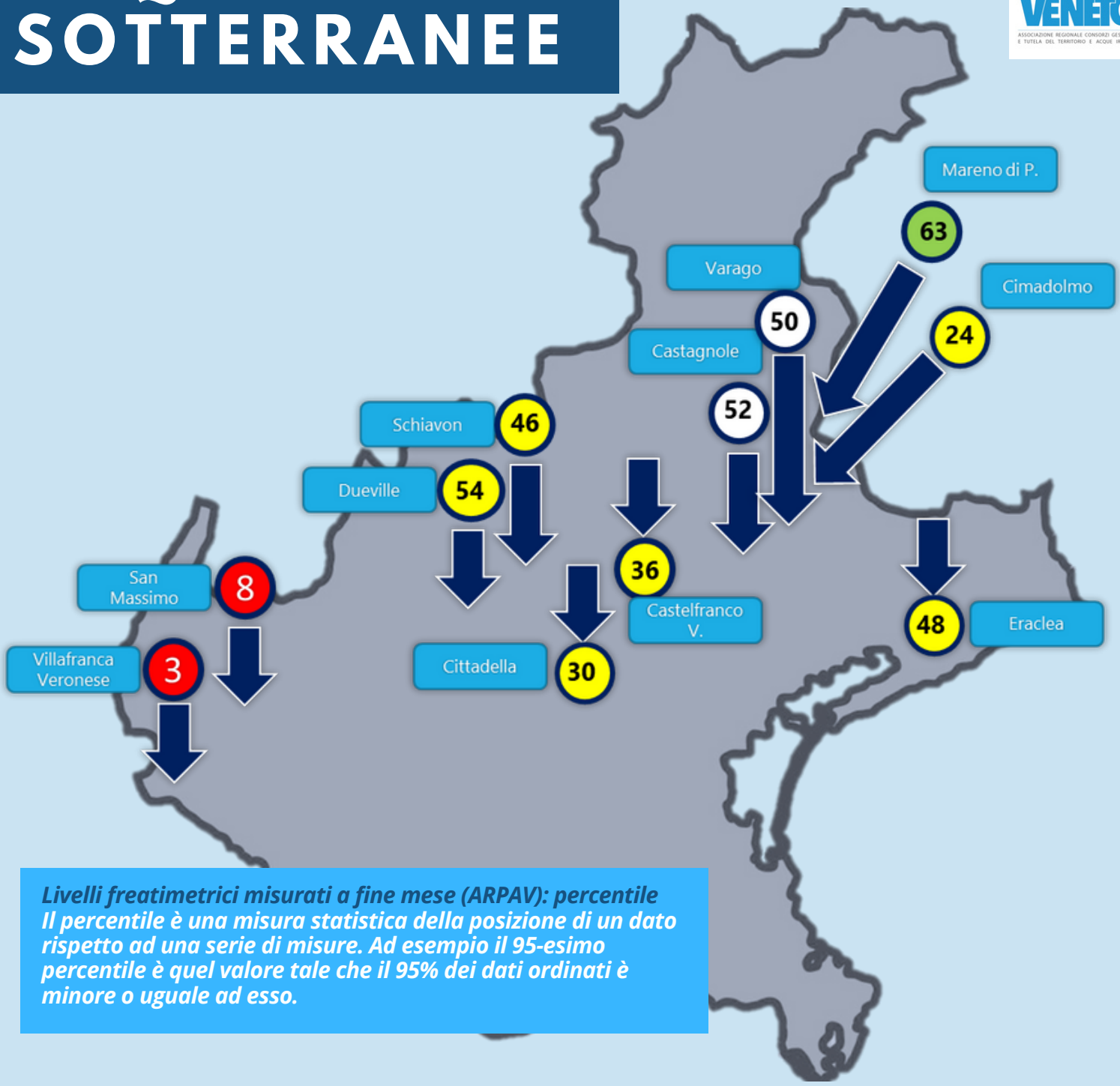


Andamento delle portate (mc/s) - media del mese

Fonte dati: Arpav



ACQUE SOTTERRANEE



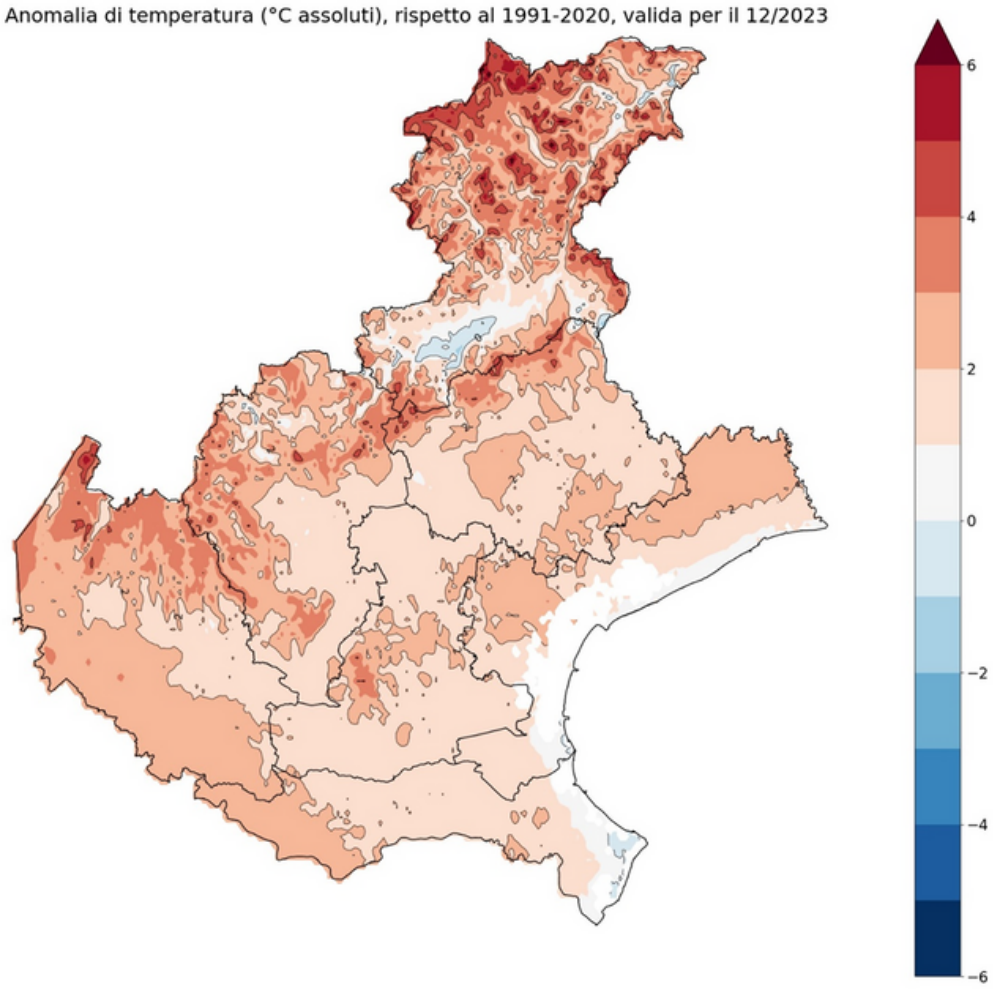
Livelli freatimetrici misurati a fine mese (ARPAV): percentile
Il percentile è una misura statistica della posizione di un dato rispetto ad una serie di misure. Ad esempio il 95-esimo percentile è quel valore tale che il 95% dei dati ordinati è minore o uguale ad esso.

In figura sono riportati i dati raccolti da Arpav per quanto attiene alle falde. Anche i pozzi rilevati dai consorzi di bonifica registrano un graduale ritorno verso valori medi (dopo la grave crisi di un anno fa con valori di circa un metro più bassi), anche se si deve segnalare una tendenza al ribasso a fine mese.

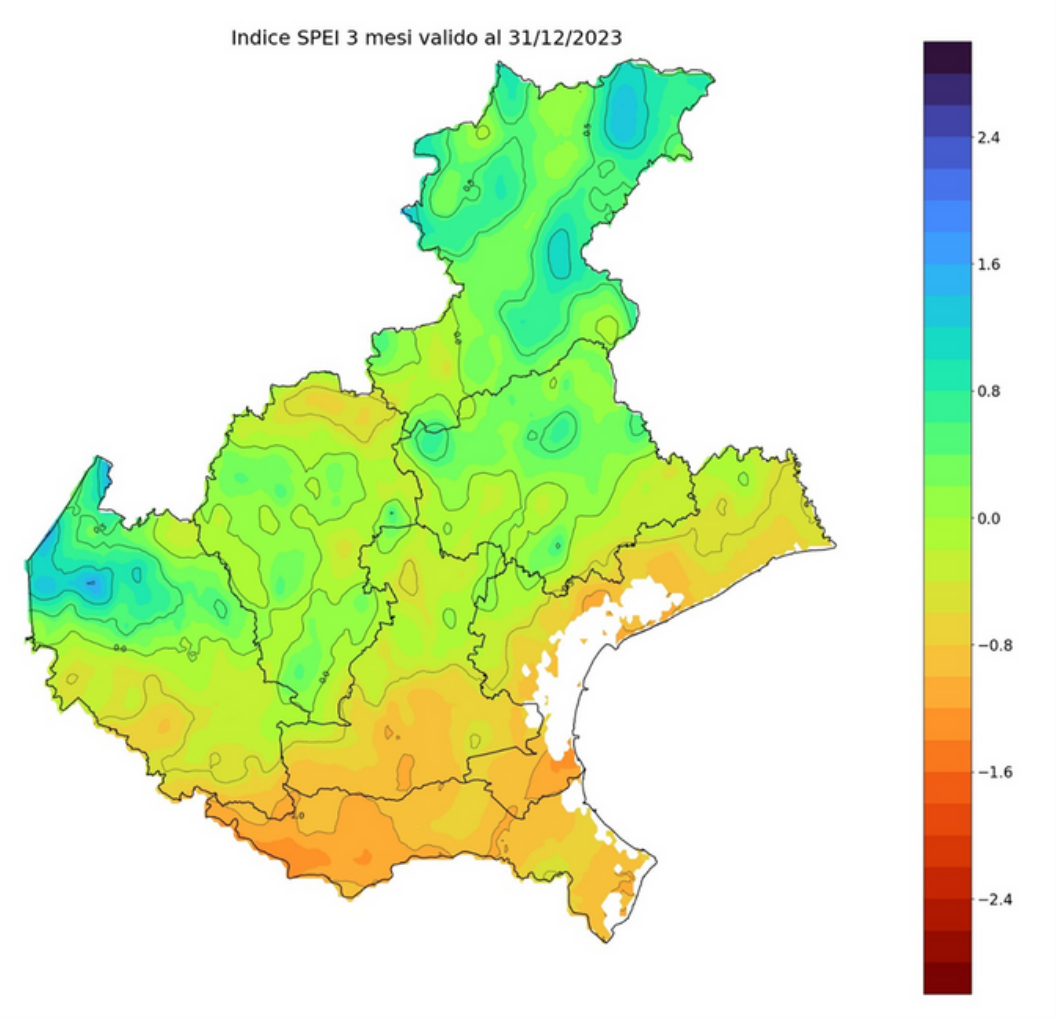
ANOMALIA DI TEMPERATURA

Dicembre ha fatto registrare, in particolare nella parte centrale e finale del mese, su tutta la regione temperature abbondantemente superiori alla media storica del periodo;

È un dato estremamente preoccupante che comporta grandi sconvolgimenti per il bilancio idrologico, vista l'influenza della temperatura sullo scioglimento nivale e sulla determinazione di ondate di calore.



INDICE S.P.E.I. A TRE MESI



NOVITÀ

Nel corso dell'anno idrologico 2023/2024 verrà utilizzato l'indice SPEI per descrivere i fenomeni siccitosi.

L'indice S.P.E.I. contempla anche l'effetto della componente evapotraspirativa nel monitoraggio degli eventi siccitosi. Per questo è più «solido» nel descrivere la realtà rispetto all'indice SPI che contempla invece solo le precipitazioni;

In questo senso si veda come l'effetto delle temperature combinato a precipitazioni vicine alla media storica ma concentrate in pochissimi giorni, denoti la presenza di anomalie siccitose in gran parte della parte meridionale e litoranea della regione.

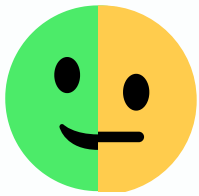
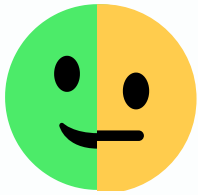
VALUTAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ IDRICA

Il mese di dicembre ha fatto registrare su tutta la regione Veneto temperature miti che condizionano il bilancio idrologico in termini di tenuta della neve;

In questo senso è sempre più importante contemplare il ruolo della componente evapotraspirativa ai fini della valutazione sulla disponibilità di risorsa idrica. L'indice SPEI infatti segnala la presenza di diffusi fenomeni siccitosi;

Le falde sono in lenta ripresa, con qualche segnale di ulteriore attenzione legato ad un contenuto calo registrato a fine mese.

INDICATORI SINTETICI DELLA DISPONIBILITÀ IDRICA

RISERVE NIVALI	
INVASI MONTANI	
PIOVOSITÀ	
PORTATE DEI CORSI D'ACQUA	
ACQUE SOTTERRANEE	
INDICE S.P.E.I. **(indicatore di siccità al suolo)**